

CORSO di GRAFICA D'ARTE BIENNIO - anno accademico 2020/2021

PROGRAMMA DIDATTICO - LABORATORIO DI GRAFICA D'ARTE 1° e 2° anno, biennio specialistico c.f.10

Prof. RICCARDO MAZZARINO

Progetto formativo e di ricerca: RESTAURO DELLE MATRICI CALCOGRAFICHE E LITOGRAFICHE, CENSIMENTO, CATALOGAZIONE e DIAGNOSTICA (Prof. R MAZZARINO)

Agli studenti del Biennio Specialistico di Grafica d'Arte I° e II° anno.

È fuori da ogni dubbio la difficoltà a voler presentare un diverso ragionamento didattico per una disciplina dalle autorevoli peculiarità laboratoriali che ben conosciamo. L'auspicio è quello di poter al più presto ritornare alla totale normalità di svolgimento delle attività. Ci troviamo oggi secondo le possibilità permesse dall'emergenza epidemiologica, in una posizione di netto recupero che ci ha permesso di costruire una modalità didattica mista che ci consentirà di tornare in Accademia e nei laboratori, pur rispettando nuovi criteri e norme in materia di "distanziamento". Gli studenti avranno altresì la possibilità di implementare la loro formazione, usufruendo di opportunità aggiunte, quali stage post laurea, progetti istituzionali e del professore. Vi ricordo, per citarne alcuni, il Progetto tecnico scientifico per la conservazione di matrici da stampa in cui ruotano tutte le vostre competenze, la conclusione del lavoro per la tesi, i concorsi nazionali d'arte, i progetti condivisi con altri docenti sulla grafica (workshop la xilo su grande formato) ecc. Non ultimi i cicli dei seminari culturali e scientifici, curati con l'"Istituto Centrale per la Grafica di Roma" e il ciclo di "conferenze con esperti esterni" curato dal dipartimento di Arti Visive della nostra Accademia.

Ma oggi sono qui ad avviare con voi un dialogo a più fisionomie, così come ne abbiamo già sperimentato esiti soddisfacenti, che per quanto possibile non dovrà essere fine a se stesso ma sicuramente propedeutico ed in sinergia al nostro lavoro laboratoriale, attraverso ancor più oculte riflessioni sugli aspetti progettuali: "dall'idea", attraverso l'elaborazione energetica decodificabile anche attraverso impulsi sotto forma di tavole anche scritto-grafiche, "alla manifestazione dell'idea stessa".

L'emergenza sanitaria che stiamo tutti affrontando ha indicato una tipologia di formazione del tutto nuova: la "formazione a distanza", oggi "Blended" Un percorso di apprendimento/insegnamento, rimanendo tra l'essere fisicamente separati e lontani dai nostri laboratori, ma con il valore aggiunto di poter ritornare ad essere operativi, seguendo

particolari modalità che concorderemo insieme. È necessario quindi mettere in atto alcuni accorgimenti per far sì che un'esperienza così condotta possa essere ulteriormente produttiva. Con le mie essenziali attenzioni nel cercare di focalizzare gli sforzi di voi studenti su ciò che è davvero importante.

Una interazione tra online e presenza con il confronto fisico su ciò che viene pensato e realizzato, quindi possiamo vedere e poter capire i limiti del nostro dialogo.

Tutte le possibili riflessioni estetiche e pratiche verranno pensate e rivolte alle filosofie estetiche e pratiche della Grafica d'Arte. Sarà imprescindibile la lettura "in nuce" tra i vari lavori realizzati ed il rinvio al pensiero incisivo ed a tutte le sue declinazioni.

Chi lo vorrà (in particolare gli studenti del secondo anno), potrà coniugare tali riflessioni con il mondo della "Grafica e dell'arte Digitale" con tutte ed in tutte le sue implicazioni tecniche ed estetiche per la realizzazione di "Incisioni digitali", precedenti applicati didatticamente da studenti che vi hanno appena preceduti, i quali hanno definito esiti più che autorevoli ed in linea con la Grafica Originale d'Arte, là dove spesso la prassi virtuale è stata ricondotta alla prassi tradizionale delle tecniche storiche incisive con realizzazioni di esemplari con valori grafici innovativi. Nell'idea di una evoluzione dell'intaglio tradizionale, attraverso lo studio al microscopio elettronico o altri suoi simili, di opere storiche grafiche sia matrici da stampa che esemplari cartacei di invenzione proprie o di altre fonti, di vari autori, nell'arte grafica dal 400 ad oggi; con il possibile utilizzo o simulazione di procedimenti perseguibili con: programmi di modellazione *low-poly* e di *sculpting* con "argilla digitale"; processi generativi basati su codici in linguaggio Java, misto a tecniche di intaglio analogico; le metodologie legate all'arte *glitch*, (apparsa nell'arte visiva già nel 1935 come il film "A color Box") basata sul principio di utilizzare errori digitali o analogici a fini estetici corrompendo i dati digitali o manipolando fisicamente i dispositivi elettronici. Comunque tutto sotto il controllo e coscienza della propria fisionomia artistica della Grafica d'Arte tradizionale che può avendolo codificato esprimersi anche attraverso le tecniche pratiche laboratoriali della produzione Incisiva.

Segue qui il programma istituzionale per l'anno accademico 2020/2021 in modalità didattica mista (online/presenza) .

La profonda autonomia ed evoluzione del processo elaborativo del linguaggio incisivo sono rivolte alla ricerca e all'individuazione degli obiettivi da perseguire nel prolifico ambiente dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Nel suo percorso storico, quest'ultima sin dagli albori, vanta

con l'istituzione dell'"Accademia dell'uomo ignudo", la presenza di grandi artisti "incisori", che hanno prestato la loro esperienza nella sede palermitana, lasciando basilari fondamentali metodologiche concettuali ed espressive.

Le materie Laboratorio di Grafica d'Arte e Tecniche della Stampa Litografica, frequentati nell'arco di un biennio specialistico, articolano le lezioni iniziando dalla storia dell'incisione dal 400 fino ai contemporanei, con particolare riferimento allo sviluppo dei processi tecnici ed estetici, allo studio approfondito dei processi di stampa delle varie tecniche (calcografiche, sperimentali, xilografiche e litografiche). Tutto questo viene supportato dagli innumerevoli appuntamenti culturali e progettuali con la presenza di incisori e litografi di livello internazionale.

A tal proposito si ricordano alcuni esempi, i maestri litografi Nicolay Comarov (Mosca) e Gerry Smith (Norimberga) con i quali si sono avute esperienze didattiche sulle tecniche della litografia. Successivi incontri con gli stessi hanno visto nascere nel nostro laboratorio cartelle con opere litografiche, come quella voluta dalle Università di Mosca e Palermo e dall'Accademia palermitana con la collaborazione anche dei nostri allievi.

Ancora da ricordare i workshop con gli artisti americani nel 1995 ed i successivi momenti espositivi (Palermo, "Albergo delle povere" con "Crossing over/changing places").

Questo scambio culturale si è concluso con la successiva esperienza espositiva docenti/allievi con la mostra "Palermo paperworks" (ottobre 1997) al Corcoran Museum e all'Istituto Italiano di Cultura a Washington.

Così ancora voglio menzionare le conferenze sulla grafica incisoria nella nostra Accademia, con l'intervento già negli anni 90 del Prof. Michele Cordaro allora Direttore della Calcografia Nazionale di Stato, sino ad oggi con la dott.ssa Antonella Fusco direttore dell'Istituto Centrale per la Grafica di Roma. Particolari attenzioni vengono rivolte anche all'aspetto conservativo e di restauro delle matrici incisorie ed esemplari cartacei.

A questo proposito si ricorda la collaborazione con il Museo Regionale "Palazzo Abatellis" e il Museo Regionale "A. Pepoli di Trapani" diretti dal Dott. V. Abbate, che ci ha visti sin dagli anni 90 impegnati in un momento tecnico-didattico-scientifico sul restauro di antiche matrici in rame del XVII e XVIII secolo.

A tutt'oggi siamo impegnati in pratiche di conservazione e catalogazione con il museo Diocesano di Monreale, con il museo Archeologico Salinas di Palermo ed altri enti pubblici e privati, con pratiche rivolte anche al contemporaneo, con il recupero di lotti di Matrici di maestri del 900.

Esperienze queste molto utili per gli allievi futuri restauratori addetti ai beni culturali.

Voglio anche ricordare le svariate attività con i corsi di grafica dell'Accademia di Norimberga, con i progetti didattici sulla serigrafia e la litografia tenuti dai maestri proff. Christoph Gerling e Gerry Smith. Le ripetute attività laboratoriali

ed i seminari sulla tecnica della "maniera nera" con il maestro giapponese Narumi Haraschina. L'artista Spagnola Ascension Biosca su i metodi sperimentali della grafica. L'artista spagnola della Complutense Margarita Gonzales, con nuove proposte sulla grafica d'arte moderna. L'artista tedesca Barbara Dix su i procedimenti di stampa di W.Hayter.

Un altro aspetto importante riguarda la programmazione e la realizzazione delle tesi finali. Trattazioni correlate da esemplari originali, diverse tra loro per intendimenti estetici e di ricerca, che vanno dagli ex libris, alle tecniche sperimentali, dalla storia e metodologie di costruzione della carta da stampa, ai sapienti testi illustrati con esemplari originali per proposte di edizioni pregiate.

Programma didattico per il BIENNIO SPECIALISTICO.

Agli allievi che avranno raggiunto una buona padronanza nel gestire le tecniche incisive principali, non disgiunte da una visione matura ed evoluta della loro creatività, il professore intenderà divulgare tutte le problematiche delle tecniche calcografiche e litografiche, dalla storia delle stesse alle nozioni puramente tecniche, per arrivare infine, alla stampa (ciclo completo).

Non escludendo, le nuove tecnologie espressive intese come "tecniche sperimentali", consolidandone ulteriormente la coscienza del linguaggio incisivo e la corretta visione nei confronti dei propri multipli.

Programma di tecniche dell'incisione, prima parte.

_ Metodi di stampa "originali d'arte". _ Proiezione diapositive. _ Cenni storici dell'Arte Incisoria. _ Disposizione degli attrezzi in un laboratorio calcografico. _ Disegno. _ Preparazione della lastra. _ Incisione diretta. _ Uso delle punte. _ Uso del brunitoio. _ Tecnica del bulino. _ Impiego dei vari bulini e le loro forme. _ Tecnica della puntasecca. _ Preparazione degli inchiostri calcografici. _ Uso delle carte da stampa. _ Bagnatura. _ Riporto del disegno sulla lastra. _ Incisione indiretta. _ Tecnica dell'acquaforte su zinco, ottone ferro, rame. _ Preparazione degli acidi per le morsure. _ Morsura piana. _ Morsura per coperture. _ Stampa a palmo. _ Inchiostrazione a caldo e a freddo. _ Stampa velata al negativo. _ Tecnica all'acquatinta. _ Colofonia. _ Bitume. _ Spray sintetico. _ Graniture allo zolfo e al sale.

Programma di tecniche dell'incisione, seconda parte.

_ Tecniche associate. _ Matite grasse sull'acquatinta. _ Stampa col fondino - vari metodi. _ Fondino trasgressivo. _ Vernice molle e applicazione di materiali sulla cera. _ Maniera pittorica. _ Lavis. _ Punzone (punteggiato). _ Maniera lapis (rotella diretta o

indiretta)_

Maniera nera - uso del berceau. _ Stampa doppia battuta. _ Stampa policroma. _ Metodo francese (stampa a pochoir). _ Preparazione del fondino del registro. _ Metodo inglese (poupè). _ Monotipia. _ Stampa a secco. _ Xilografia. _ Legno di filo e di testa. _ Compensati leggeri. _ Tecnica del legno a perdere. _ Linoleum. _ Nuove tecniche. _ Punta secca e mezze tinte su plexiglass. _ Collages su matrice con materiali vari. _ Uso del trapano su matrici - metallo - legno - plastica. _ Uso di matrici varie (cartone , legno, plastica). _ Uso del pirografo su matrici - legno - plastica. _ Uso del vibro incisore su matrici metalliche. _ Applicazioni di paste metalliche (carborundum), collanti vari. _ Incisione a rilievo (calcografia). _ Margini. _ Stampa su gesso. _

RESTAURO DELLE MATRICI CALCOGRAFICHE E LITOGRAFICHE, CENSIMENTO, CATALOGAZIONE E DIAGNOSTICA. (Prof. RICCARDO MAZZARINO) .

Il Corso di Grafica d'Arte al Biennio di cui faccio parte, oltre a far conoscere agli studenti i molteplici aspetti dei procedimenti di stampa originale d'arte, mi ha anche sempre trovato attento alla cura di tutti quegli aspetti legati al mezzo incisore ma che riguardano l'individuazione, il recupero (restauro), la catalogazione, delle matrici calcografiche e delle stampe antiche.

Quindi è stata forte l'esigenza a voler avviare un settore specialistico finalizzato ad un corso di restauro di matrici calcografiche, che si prefigge lo scopo di determinare professionalità in un settore ancora oggi inesplorato in particolare modo sul nostro territorio.

Ad occuparsi della conservazione e recupero, l'unico luogo riconosciuto è la calcografia nazionale di stato, ed è per questo che il corso ha come obiettivo la creazione di un polo di adeguati professionisti che possono offrire questo servizio altamente specialistico.

Intendo porre ciò, all'attenzione di quel segmento dei beni culturali che riguarda i vari luoghi spesso sconosciuti, tenutari di matrici calcografiche, stampe, libri, spesso disgregati e privi di leggibilità, testimonianze di memorie storiche e artistiche disperse, sepolte e dimenticate.

E' sufficiente spolverare i siti limitrofi ai palazzi dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, per ritrovare tra i tanti luoghi, come il Real Palazzo, Il Collegio dei Teatini, il Seminario Arcivescovile, luoghi che in epoche passate hanno ospitato stamperie e tipografie che al servizio dei maestri incisori, hanno segnato e documentato attraverso le immagini a corredo di testi e manoscritti, la storia di eventi politici, la storia dei regnanti, le varie evoluzioni architettoniche della nostra terra. Musei, biblioteche, ambiti ecclesiastici, conservano in maniera frammentata memorie che andrebbero filologicamente ricomposte e ricondotte alla loro leggibilità, quindi alla fruizione di incisioni e xilografie.

Procedimenti che prima dell'avvento dei procedimenti meccanici e fotografici sono stati gli unici mezzi che consentivano la molteplicità, e quindi la divulgazione di tutta la cultura.

Auspicherei ad una più forte attenzione da parte dell'assessorato regionale dei beni culturali su questo ambito che vuole altresì preparare ulteriori indirizzi formativi, rivolti a nuovi sbocchi occupazionali.

Il progetto vive con l'alto supporto e contributo dell' Istituto Centrale per la Grafica di Roma, che ci offre l'alta sorveglianza ai protocolli in materia, avendo questo riconosciuto e demandato tali prassi al prof. R.Mazzarino e all' Accademia di Belle Arti di Palermo.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE CONSIGLIATA:

- "Incisione calcografica e stampa originale d'arte", Renato Bruscaglia, Edizioni QuattroVenti Srl - Urbino.
- _ "Il gesto e il segno", Guido Strazza, Vanni Scheiwiller editore - Milano.
- _ "Arte e scienza dell'incisione, da Maso Di Finiguerra a Picasso", Stefania Massari, Francesco Neri Arnoldi, Edizioni La nuova Italiascientifica.
- _ "L'incisione e la stampa originale", Lino Bianchi Barriviera, Neri Pozza editore.

- "Hayter e l'Atelier 17", Edizioni Electa - Milano.

Tra i principali progetti didattici espletati ed in itinere, 2018/2019, 2019/2020,2020/21:

-Mobilità Stage e tirocinio con l'Istituto Centrale per la Grafica di Roma, "progetti in itinere".

Stagista in mobilità 2017/18, studentessa Rita Martella.Roma

Stagista in mobilità 2017/18, studentessa Arianna Gambini.Roma

Stagista in mobilità 2018/19, studente Marco Tabacchi.Roma

Stagista in mobilità 2019/20, studentessa Simona Saladino.Roma

Stagista in mobilità 2019/20, studente Umberto Maggio.Roma

Stagista in mobilità 2019/20, studente Claudio Califano.Roma

-Gli Ex Libris, storia, progettazione, realizzazione a stampa originale, mostra finale gennaio 2019 "Galleria l'Altro" Palermo di Nicola Bravo presidente di "Marina di Libri".

In collaborazione con l'Associazione Italiana Ex Libris di Varese, il corso di grafica d'Arte triennio (prof. G.D'Alessandro), Nicola

Bravo presidente di "una Marina di Libri e galleria L'Altro Palermo".

-Concorsi Nazionali ed internazionali sulla grafica originale. "Al biennio 2018/19 Rita Martella è stata selezionata per il Premio Nazionale delle Arti, Marco Tabacchi vincitore per le Accademie primo premio per la grafica "Arte Mondadori".

-Progetto in collaborazione con il corso di Moda prof.ssa Martina Pecoraino, realizzazione di opere grafiche originali, "stampa su carta e tessuti d'artista", sul tema dell'arte decorativa dei Normanni, in collaborazione anche con la prof.ssa Arianna Oddo "laboratorio per la produzione della carta", il Supporto teorico sarà curato dalle prof.sse di storia dell'Arte e della Grafica, Cristina Borgioli e Valeria Di Piazza.

-Progetto per la conservazione di Matrici da stampa, in protocollo di intesa, con l'Archivio Diocesano Di Palermo. Indagini storiche e prassi conservativa sino al ripristino della sua riproducibilità, "un lotto di matrici xilografiche, in legno del sec. XVII, Sigilli Papali", con il contributo del corso di Retauro prof. G.Traina. " ex studenti già inseriti: R.Martella, M.Tabacchi(esterni) altresì autori delle loro tesi per il consecutivo diploma di biennio.Al progetto verranno altresì interessati i nuovi stagisti in ordine temporale S.Saladino, Umberto Maggio, Claudio Califano".

-Progetto in itinere collezioni grafiche e catalogazione disegni, stampe e matrici. Gabinetto D.S.M. Accademia Di belle Arti di Palermo Responsabile prof. R.Mazzarino.

-Progetto in collaborazione con l'I.C.G. di Roma, Mibac, Accademia di Palermo, sul tema della " Riproducibilità nell'Arte". Convegno,I.N.G. Palazzo Poli Roma, Accademia di Belle Arti di Palermo.

-Collaborazione ai progetti didattici dall'Ente Bilaterale Terziario della Camera di Commercio di Palermo, attento ai giovani laureati che si rivolgono al mondo del lavoro, con borse di studio, (si ricordino le borse di studio erogate a quattro studenti che collaborarono al restauro delle matrici calcografiche dell'artista Gino Morici) figura di spicco del periodo futurista.
- Ciclo di seminari online nell'anno 2020/21 con i funzionari storici dell'arte e specialisti nel campo della Grafica, le dott.sse Rita Bernini, Gabriella Bocconi, Lucia Ghedin, dell'Istituto Centrale per Grafica di Roma.

- Progetto culturale in itinere anno 2020/21 del dipartimento di Arti Visive da me coordinato, con un programma da ottobre 2020 a giugno 2021 di conferenze tenute da esperti esterni appartenenti al mondo della cultura e dell'arte, curato dai proff. D.Bigi, M.Faletta, S.Calegati, R. Mazzarino.

Anno accademico 2020/2021

prof. Riccardo Mazzarino

A handwritten signature in black ink, reading "Riccardo Mazzarino". The script is cursive and fluid, with the first name and last name clearly distinguishable.